



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
159	02/08/2021	17	7

Oggetto:

Ditta COSMER SRL con impianto di gestione rifiuti ubicato in Pignataro Maggiore - Presa d'Atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n 188 del 22 settembre 2020

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con D.D. n.107 del 10/06/2019 si è preso atto del rinnovo dell'autorizzazione in favore della ditta COSMER SRL - P.Iva 02410300699 - ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006 ovvero per le aziende in possesso di certificazione ambientale, all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore;
- con D.D. n.115 del 22/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.83 del 28 /04/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Preso atto che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152", pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro 180 giorni dall'entrata in vigore, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

Considerato che la ditta:

- ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0347728 del 30/06/2021, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22/09/2020, corredata dalla documentazione prevista dalla DGR 8/2019;
- ha dichiarato che non è necessario un adeguamento impiantistico, atteso che i parametri imposti dal Regolamento meno sono restrittivi di quelli richiesti dalla normativa previgente e che le aree di stoccaggio dei rifiuti sono già idonee alla gestione dell'attività secondo le regole del DM 188/2020, e che pertanto la modifica non sostanziale si concretizza nell'integrazione della istruzione operativa relativa al Regolamento EoW Carta e Cartone nel Sistema di Gestione Integrato già volontariamente adottato.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 152/2006;

la Delibera di Giunta Regionale 8/2019;

il D.M. n.188 del 22 settembre 2020;

la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta COSMER SRL - P.IVA 024110300699 - consistente nell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" mediante l'introduzione nel Sistema di Gestione Integrato adottato dell'Istruzione Operativa "REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DELLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DA CARTA E CARTONE" che definisce le modalità di applicazione del Decreto Ministeriale 22 settembre 2020 n.188 stabilendo i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come tali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter del DLgs n.152/2006.
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo

restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore, ASL di Capua, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

6. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)